

Il riconoscimento dei crediti nei CPIA

«La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012»

(Decreto Interministeriale 12 marzo 2015 – Linee guida, p. 12)

Il riconoscimento dei crediti nei CPIA

Il «**riconoscimento dei crediti**» è il **processo**, attuato dai CPIA, di **valorizzazione e certificazione delle competenze pregresse** degli allievi.

Attraverso questo processo, è possibile:

- **mettere in trasparenza, valutare e certificare le competenze in ingresso** degli allievi;
- **riconoscere tali competenze come crediti orari** riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione;
- permettere all'allievo di accedere ad un **percorso di studi personalizzato**, formalizzato con il Patto Formativo Individuale, **caratterizzato da una riduzione della durata del percorso formativo standard**.

Il processo di riconoscimento dei crediti nei CPIA

- si avvia **su richiesta** della persona interessata
- avviene **durante la fase iniziale di accoglienza**
- è **condotta dalla Commissione** per la **definizione del Patto Formativo Individuale**
- è articolato in **tre fasi: identificazione, valutazione e attestazione.**



*La **Commissione**, presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA presso il quale è incardinata, è composta da docenti dei percorsi di primo e secondo livello e da docenti dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, individuati sulla base dei criteri definiti nell'ambito dell'accordo di rete, nel rispetto delle norme contrattuali. Tali docenti sono inseriti in apposito elenco. In ogni caso, la composizione della Commissione assicura una presenza di docenti specifica per ciascuna delle fasi del percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo individuale.*

(Decreto 12 marzo 2015 – Linee guida CPIA, art.3.3)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Centro Provinciale Istruzione Adulti Lecce

Via Luigi Pappacoda, n. 15 – 73100 Lecce Italy

Centro
Sperimentazione
IVC



Ente di
Formazione



Centro Regionale Puglia
ired
INNOVATION
RESEARCH
EXPERIMENT
DEVELOPMENT
For Adult Learning

Schematizzazione del percorso di certificazione delle competenze in ingresso

Fase iniziale di accoglienza

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Richiesta avvio
Riconoscimento
crediti

Identificazione

Valutazione

Attestazione

Patto Formativo Individuale
con riduzione della durata
del percorso formativo



Centro
Sperimentazione
IVC

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Centro Provinciale Istruzione Adulti Lecce



Via Luigi Pappacoda, n. 15 – 73100 Lecce Italy



Ente di
Formazione



Centro Regionale Puglia
ired
INNOVATION
RESEARCH
EXPERIMENT
DEVELOPMENT
For Adult Learning

La configurazione del processo:



FASE 1

IDENTIFICAZIONE

Individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

SCOPO PRINCIPALE

- Messa in trasparenza delle competenze possedute, comunque acquisite

SOGGETTI COINVOLTI

- Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale

ATTIVITA'

- Ricostruzione delle esperienze dichiarate dalla persona
- Identificazione delle competenze corrispondenti alle esperienze
- Raccolta delle "evidenze utili"
- Redazione del Documento di trasparenza
- Eventuale predisposizione di strumenti di trasparenza europei

STRUMENTI DI CONDUZIONE

- Intervista
- Libretto personale

STRUMENTI DI TRASPARENZA

- Documento di trasparenza sul modello di quello definito dal D.Lgs. 5 gennaio 2021
- Strumenti di trasparenza europei: CV EUROPASS, ECTS, ECVET, European Qualifications Passport for Refugees, ecc.

EVIDENZE UTILI

- Competenze formali: diplomi scolastici, pagelle, valutazioni pregresse, certificazioni di competenze relative all'acquisizione di qualifiche professionali, Patente Europea del Computer (ECDL), certificati ufficiali di conoscenza della lingua italiana: CELI, CILS, PLIDA, base.IT, certificati ufficiali di conoscenza delle lingue straniere: DELF, PET, DELE ecc.
- Competenze non formali: certificati di corsi di formazione svolti all'interno di organizzazioni che perseguano scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale, del privato sociale e delle imprese.
- Competenze informali: dichiarazioni di datori di lavoro o di supervisori e colleghi.

FASE 2

VALUTAZIONE

Accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Il riconoscimento dei crediti nei CPIA: Linee guida, p.20:

SCOPO PRINCIPALE

- Valutazione delle evidenze
- Integrazione delle informazioni disponibili con i risultati di prove ad hoc

SOGGETTI COINVOLTI

- Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale

ATTIVITA'

- Analisi del "Documento di trasparenza"
- Valutazione diretta (colloquio ed eventuali prove)
- Formulazione del giudizio di validazione
- Eventuale attivazione della procedura di attestazione

STRUMENTI DI CONDUZIONE

- Prove (orali o scritte)

STRUMENTI

- Portfolio di prove: intervista, colloquio, prove scritte, prove laboratoriali
- Strumenti informatici
- Eventuali ulteriori supporti documentali

FASE 3

ATTESTAZIONE

Rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso standardizzato.

Il riconoscimento dei crediti nei CPIA: Linee guida, p.22:

SCOPO PRINCIPALE

- Certificazione ufficiale delle competenze possedute
- Definizione del Patto Formativo Individuale
- Personalizzazione del percorso formativo

SOGGETTI COINVOLTI

- Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale

ATTIVITA'

- Redazione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso
- Redazione del Patto Formativo Individuale
- Condivisione del Patto Formativo Individuale con lo studente

STRUMENTI

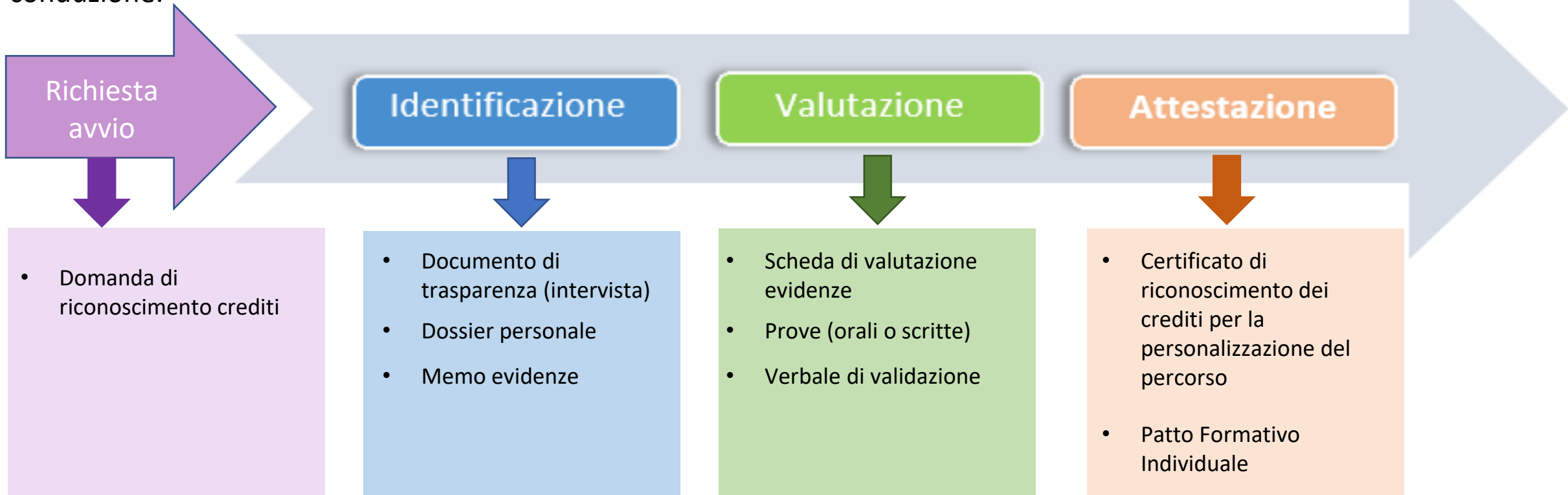
- Modello del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso
- Modello del Patto Formativo Individuale

VINCOLI

- Si può attestare il possesso solo di competenze intere
- Non si possono riconoscere crediti (orari) in misura superiore al 50% del monte ore complessivo di riferimento

Il processo e gli strumenti a supporto

Ciascuna fase del processo di riconoscimento dei crediti prevede l'utilizzo di specifici strumenti di conduzione:



Il processo e le attività

